Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAPPANO

TOIC860003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAPPANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4473** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

32 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
61 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
86 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
92 Attività previste in relazione al PNSD
98 Valutazione degli apprendimenti
112 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
118 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

119 Aspetti generali
122 Modello organizzativo
137 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
139 Reti e Convenzioni attivate
150 Piano di formazione del personale docente
153 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Mappano è una ridente cittadina immersa nel verde della prima cintura a nord della nobile Torino, prima capitale d'Italia. Il nostro Istituto, intitolato a Giovanni Falcone, magistrato che eroicamente ha sacrificato la propria vita combattendo la mafia, è circondato dal verde di diversi parchi e gode di un clima salubre e non inquinato dallo smog tutto l'anno.

La popolazione scolastica rappresenta bene quella nazionale, quindi appartiene alla classe sociale media. Le famiglie degli alunni hanno offerto nel tempo un ottimo contributo alla scuola condividendone e rafforzandone le scelte e le opportunità, per questo li ringraziamo. Soltanto in rarissimi casi ,sono presenti situazioni di disagio socio-economico, però ben supportati e risolti dagli organo preposti, ivi compresa, la nostra istituzione scolastica. Poco significativa risulta essere, in tale contesto, la presenza di cittadini non italiani, e comunque, questa è una nota che impreziosisce il nostro lavoro. Normalmente, gli studenti da noi presenti, hanno buone capacità espressive ed intellettive, frutto di ottime motivazioni ricevute all'interno del nucleo familiare. Gli alunni che qui si trasferiscono, provenienti da scuole situate fuori dal territorio mappanese appartengono, anche essi, ad una fascia sociale media di scolarizzazione. La componente genitoriale, nel complesso, risulta molto collaborativa nei confronti di questa istituzione scolastica.

L'istituto comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado e serve un numero di ragazzi residenti pari a più di 700 iscritti, appartenenti alla fascia di età dai 3 ai 14 anni ed è costituito da tre plessi situati a poca distanza uno dall'altro, facilmente raggiungibili a piedi. Gli edifici della scuola, nel corso degli anni sono stati ampliati e rispondono, pienamente, in termini numerici, alle richieste della nostra utenza. Gli spazi esterni, dotati di wi-fi, sono molto curati, valorizzati e ben utilizzati ed è in fase di progettazione un'aula all'aperto presso la scuola secondaria che permetterà agli alunni di appropriarsi ancor di più degli spazi esterni per creare dei laboratori didattici naturali.

La nostra è, sicuramente, una scuola green, grazie anche a grandi orti didattici.

La nostra parola d'ordine è Inclusione, grazie infatti alla nuova pedagogia innovativa, gli alunni diversamente abili trovano, qui da noi, ottima assistenza, non solo di natura scolastica.

Nella scuola secondaria sono presenti un laboratorio di informatica totalmente attrezzato, un'aula di arte, un atelier creativo, un'aula di musica attrezzata con i più vari strumenti e una biblioteca; verrà realizzato un laboratorio di Scienze grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Istruzione. Nella scuola Primaria è presente un'aula STEM innovativa e un'aula di psicomotricità. Tutte le aule della scuola

Primaria e Secondaria di primo grado dispongono schermi interattivi all'avanguardia e anche alla scuola dell'Infanzia sono presenti n. 2 aule attrezzate di schermi interattivi. E' in atto una ristrutturazione della rete informatica attraverso il cablaggio dei tre plessi. Fanno parte dell'Istituto due palestre che nel pomeriggio vengono concesse all'Ente Locale per le attività di sport del Comune.

Il contesto consente di realizzare pienamente gli intenti educativi di una progettazione flessibile che mira alla valorizzazione delle professionalità interne oltre che delle risorse offerte dal territorio.

Attraverso la programmazione di una didattica accogliente e inclusiva e mediante il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e delle famiglie, le scelte formative dell'Istituto mirano allo "star bene a scuola" e all'interiorizzazione di quei valori che renderanno gli alunni cittadini attivi e consapevoli.

L'organico dell'autonomia della Scuola Primaria è stato potenziato con n. 3 unità grazie alle quali abbiamo potuto allungare il tempo scuola nelle prime che erano state autorizzate a 27 ore e che svolgono una parte dell'orario di servizio per l'espletamento di potenziamento delle competenze disciplinari.

La scuola secondaria è stata potenziata con n. 1 docente di arte e immagine che svolge attività di recupero, potenziamento e approfondimento oltre che dare supporto al dirigente per la didattica.

La scuola dell'Infanzia è stata potenziata con n. 1 docente che svolge attività di potenziamento e approfondimento oltre che dare supporto all'organizzazione e alla didattica.

Nell'Istituto è presente un animatore digitale che collabora con il Dirigente scolastico e con il DSGA per la realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; ma anche propone e stimola la formazione interna alla scuola e innalzare le competenze dei docenti in ambito digitale.

L'Istituto offre il servizio mensa per Infanzia e Primaria, il servizio Scuolabus, il servizio di trasporto per gli alunni con disabilità, i servizi di pre e post scuola e su richiesta e il servizio dei pomeriggi integrativi. Tutti i genitori dell'Infanzia e della Primaria partecipano al finanziamento dei Progetti didattici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa inseriti nel PTOF.

La Dott.ssa Veronica Di Mauro è la Dirigente titolare dell'Istituto Comprensivo dal 01settembre 2019 ed è coadiuvata da uno staff solido che lavora in sinergia per la realizzazione dei progetti avviati con la programmazione didattica e in rete sul territorio.

La progettazione è flessibile e mira a valorizzare sia le professionalità interne che tutte le risorse offerte dal territorio.

Il personale docente è piuttosto stabile e la percentuale di insegnanti più rilevante si assesta nella fascia di età tra i 35 e i 50 anni, dato che, incrociato a quello di stabilità, dà la percezione di un nucleo di persone che garantisca competenze e condivisione delle scelte educative dell'Istituto, nei confronti degli studenti e delle famiglie e un apprezzabile spirito di appartenenza. Negli anni, inoltre molti docenti hanno maturato competenze al di là del loro specifico disciplinare, le quali sono state spese per il potenziamento delle metodologie atte ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni e per l'utilizzo degli strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola.

Da sempre, le opportunità extra scolastiche, fornite agli alunni sono state offerte dalle associazioni sportive e dalla parrocchia, ottimi punti di riferimento per i giovani del territorio.

La nostra scuola è in rete con CIS (Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali) di Cirie' per l'inserimento in percorsi educativo occupazionali di portatori di disabilita, con il CIAC per il progetto Laboratorio Scuola-Formazione contro la dispersione e l'insuccesso scolastico, con il servizio di Orientamento Piemonte con la rete di scuole di area torinese Essere Europa per migliorare l'offerta qualitativa afferente l'acquisizione della seconda lingua comunitaria, il francese, con la rete di Riconnessione della compagnia di San Paolo e ancora con la rete per l'handicap, con la rete SHE per la promozione della salute e lavoriamo in collaborazione con l'Asl To4.

L'amministrazione comunale è molto attenta alle problematiche dei giovani studenti, ed ha instaurato, con il nostro istituto relazioni istituzionali votate all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita scolastica.

Inoltre, la nostra scuola intrattiene ottimi rapporti con tutte le associazioni del territorio: Croce Rossa, Polizia Municipale, Protezione Civile, Proloco, Associazione commercianti, Banche locali, Comitato Servizi aiuto alla scuola, Sbandieratori e musicisti di Mappano ed è aperta al ricchissimo territorio torinese.

Da tutto ciò, si evince chiaramente, che la nostra scuola sia perfettamente in grado di soddisfare tutte le aspirazioni ed i desideri che i genitori hanno nei confronti dei figli, nonché la realizzazione dei sogni di questi ultimi che, benché infanti, rappresentano per noi giovani donne e giovani uomini impegnati nel cammino della loro vita.

Benché il territorio del comune risulti carente di attività commerciali, industriali e culturali, la nostra scuola è in grado di sopperire a tali mancanze promuovendo e incentivando la realizzazione di progetti didattici anche grazie a enti e reti dei territori confinanti. Le nostre palestre scolastiche sono messe a disposizione dei bambini mappanesi per praticare sport e, per questo, ogni anno deliberiamo la concessione ,su richiesta del comune, a favore di associazioni sportive esterne.

In conclusione: il nostro istituto risponde pienamente e adeguatamente e con pieno successo alle esigenze della realtà odierna nella quale viviamo; soprattutto è perfettamente in grado di preparare queste giovani donne e giovani uomini al futuro che li attende e che appartiene loro.

Noi siamo convinti ,che stiamo rendendoli capaci di migliorare e accrescere il nostro grande paese: l'Italia.

Formuliamo loro, a tutti indistintamente, nessuno escluso, l'augurio di un futuro radioso e, soprattutto, l'augurio di realizzare i loro sogni migliori ,anche per assecondare le aspettative di chi li ha messi al mondo..i loro genitori!

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MAPPANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC860003
Indirizzo	VIA TIBALDI 70 MAPPANO 10079 MAPPANO
Telefono	0112222144
Email	TOIC860003@istruzione.it
Pec	toic860003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmappano.edu.it

Plessi

I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86001X
Indirizzo	V. DON MURIALDO , 12 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	• Via DALLA CHIESA CARLO ALBERTO GENERALE 24 - 10070 CASELLE TORINESE TO • Via DON MURIALDO LEONARDO 12 - 10070 CASELLE TORINESE TO

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	TOEE860015
Indirizzo	VIA G. DALLA CHIESA , 24 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	• Via DALLA CHIESA CARLO ALBERTO GENERALE 24 - 10070 CASELLE TORINESE TO • Via DON MURIALDO LEONARDO 12 - 10070 CASELLE TORINESE TO
Numero Classi	17
Totale Alunni	325

I.C. MAPPANO - G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM860014
Indirizzo	VIA TIBALDI 70 MAPPANO 10079 MAPPANO
Edifici	• Via TIBALDI FRANCESCO 70 - 10071 BORGARO TORINESE TO
Numero Classi	12
Totale Alunni	255

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35

Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	24

Approfondimento

Il nostro personale docente a tempo indeterminato è in linea, in valori percentuali, con quelli regionali; la loro fascia di età si assesta fra i 35 e 50 anni di età, dato che, incrociato a quello di stabilità, dà la percezione di un nucleo di professionisti che garantiscono ottime competenza e condivisione delle scelte educative dell'istituto nei confronti di studenti e delle loro famiglie. Quasi tutto il personale in servizio, soprattutto dell'infanzia e primaria, ad eccezione dei docenti di sostegno, è assunto a tempo indeterminato, sinonimo questo di serietà e professionalità. Nella scuola secondaria, forte è la presenza di giovani docenti vogliosi di apportare nella scuola quell'innovazione necessaria ad adeguarsi al cambiamento in atto nella società italiana.

La stabilità del corpo insegnante, in casi eccezionali, potrebbe ostacolare il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove sperimentazioni e favorire l'autoreferenzialità, ma i professionisti presenti nel nostro istituto sono desiderosi di aggiornarsi continuamente, per proporre un livello di insegnamento eccellente.

Aspetti generali

Le finalità del nostro Istituto sono

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale

L'istituto a seguito dell'analisi dei risultati delle prove nazionali, dell'autovalutazione d'istituto, della carenza di stimoli territoriali individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

7. organizzare iniziative di formazione per gli studenti anche nell'ambito dell'educazione alla

sicurezza, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso

I docenti programmano le attività per interclasse/intersezione, adattando poi le modalità e i contenuti al gruppo classe e concordano criteri validi e coerenti con il curricolo verticale tenendo conto dei traguardi di competenza e costruzione di rubriche valutative.

Si attua una progettazione e didattica per competenze, ciò significa predisporre ambienti di apprendimento per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, abituare i ragazzi ad azioni di ristrutturazione continua dei saperi, fare ricorso a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, costruire contesti reali. E ancora nel nostro Istituto si pone attenzione ai processi cognitivi quali attenzione, memorizzazione, pianificazione, problem solving

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le diverse figure professionali che vi collaborano (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione,...) si propongono di organizzare le azioni didattico-educative attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti nella scuola, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e delle sue fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. Nel PEI si promuovono itinerari che favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, e sollecitano l'autonomia personale, sociale e scolastica.

La sfida chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ATA, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti, attivando percorsi personalizzati.

Il fulcro è quello di pensare la scuola come centro aggregatore di una COMUNITA' EDUCANTE, un centro aggregatore che lavorando in sinergia con Enti, altre scuole, agenzie formative, e associazioni e mira a perseguire l'innalzamento del livello di istruzione dei propri allievi attraverso l'integrazione culturale.

La specificità e mission dell'istituto è il principio della centralità della persona, su cui si fa convergere l'azione didattico – organizzativa, che tende a ridurre lo svantaggio e a promuovere la valorizzazione delle diversità dei singoli.

In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di

apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Si intende inoltre avvicinare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole che tenga conto delle esigenze dell'altro, promuovendo, in collaborazione con le famiglie e il territorio, un progetto di solidarietà dove i ragazzi possano esperire, attraverso il fare (mercatini, raccolta fondi per enti benefici ed attività affini), il concetto di fratellanza, di vicinanza all'altro, di mutuo aiuto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1-2 in italiano e in matematica. Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Valorizzazione delle competenze

Le azioni previste in questo percorso incidono direttamente sul successo scolastico e formativo degli studenti, infatti esso è volto a progettare e realizzare una didattica per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola, che leghi le discipline tra loro e si concluda con un compito autentico. La programmazione avviene per classi parallele, con uno sguardo alla verticalità tra i tre ordini di scuola con l'utilizzo di didattiche innovative da esplicitare all'interno di ambienti di apprendimento innovativi, facendo leva su strumenti didattici digitali, sempre con uno sguardo alla personalizzazione del curricolo al fine di accrescere l'autostima negli studenti e proiettarli all'apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una progettazione didattica per competenze.

Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'utilizzo di compiti di realtà.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni attraverso didattiche innovative

---

Inclusione e differenziazione

valorizzare la diversità attraverso la personalizzazione del curricolo

---

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive.

Continuita' e orientamento

Identificare il talento dei singoli alunni a partire dalla scuola primaria nell'ottica dell'apprendimento permanente

---

Potenziare i percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzazione della professionalità docente attraverso l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento

---

Documentazione e condivisione di report e materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze.

Arricchimento dell'offerta formativa con la collaborazione di genitori.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenze in italiano matematica e lingue straniere Miglioramento della interdisciplinarietà. Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti Riduzione disagio Miglioramento esiti agli esami di licenza (scuola

	secondaria di 1° grado) Miglioramento Esiti prove comuni nelle discipline Italiano, matematica e inglese nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di 1°grado. Graduale innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline Generale incremento del numero di alunni con votazioni tra buono e ottimo agli esami di licenza (scuola secondaria di 1° grado) Incremento risultati degli alunni con esiti positivi nei primi due anni della scuola secondaria di secondo grado

Attività prevista nel percorso: La scuola è nostra

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni Strumentali Area Inclusione
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di competenze degli studenti, anche in riferimento alle competenze di cittadinanza e metacognitive Soluzioni di conflitti Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline Miglioramento della relazione docente alunno Riduzione disagio e dispersione Innalzamento numero di alunni partecipanti alle attività e ai laboratori previsti nel PTOF

	Miglioramento esiti della valutazione del comportamento degli alunni Riduzione del monte ore mensile di assenze degli alunni Miglioramento della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola Numero di famiglie che partecipano attivamente alle attività istituzionali (elezioni OO.CC., incontri scuola famiglia, riunioni dei Consigli di Classe)

Percorso n° 2: Patto con il territorio

La scuola, quale agenzia formativa, deve contribuire allo sviluppo del capitale sociale, culturale ed economico del territorio, liberando le energie positive dei ragazzi e fornendo loro concrete opportunità di crescita e inserimento lavorativo.

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Le scuole dell'infanzia, delle primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'IC di Mappano hanno attivamente operato in sinergia con le associazioni del proprio territorio, creando un sistema formativo integrato, incentrato sull'esperienza e sulla promozione del bambino e dell'adolescente come cittadino che, in base al proprio grado di maturità raggiunta, esercita in modo progressivo e continuo ruoli attivi, vissuti in ambienti scolastici ed extrascolastici. Si continuerà a promuovere un clima di lavoro basato sul dialogo, sul confronto, sulla valorizzazione delle diversità e sulla solidarietà, con azioni basate sul rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente. Si intende far partecipare l'Istituto ad iniziative promosse dalle piattaforma "Generazioni connesse". La scelta strategica di cui sopra rimane confermata anche per l'anno in corso e perseguita con l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica secondo le indicazioni di legge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una progettazione didattica per competenze.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni attraverso didattiche innovative

Creare ambienti di apprendimento che potenzino e valorizzino le competenze degli alunni aumentandone l'autostima

Inclusione e differenziazione

valorizzare la diversità attraverso la personalizzazione del curricolo

raggiungimento di risultati personalizzati nell'ambito delle competenze chiave europee

Continuita' e orientamento

Identificare il talento dei singoli alunni a partire dalla scuola primaria nell'ottica dell'apprendimento permanente

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzazione della professionalità docente attraverso l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento

Attività prevista nel percorso: Sinergie strategiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
Risultati attesi	Innalzamento della percentuale di alunni con valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline Miglioramento delle competenze di cittadinanza Miglioramento della motivazione allo studio Potenziamento metodo di studio Maggiore coinvolgimento delle famiglie degli studenti di ciascuna classe Maggiore partecipazione delle famiglie agli eventi istituzionali Sviluppo di buone pratiche e diffusione collegiale.

Percorso n° 3: Organizzazione strategica

Questa percorso è relativo alla progettazione di attività per il miglioramento complessivo dell'organizzazione, del clima di lavoro, del livello di collaborazione tra il personale, della comunicazione interna ed esterna e delle risorse disponibili per la dematerializzazione e la condivisione di materiali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1-2 in italiano e in matematica. Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidamento delle attività di Valutazione interna d'Istituto

---

Condivisione di materiali didattici e buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Insieme si può!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali, secondo le rispettive competenze Dipartimenti disciplinari (verticali e orizzontali)
Risultati attesi	Diffondere, all'interno e all'esterno, la conoscenza delle attività e iniziative dell'Istituto Migliorare la collaborazione da parte di tutto il personale scolastico Aumentare la partecipazione attiva del personale alle iniziative della scuola Migliorare i livelli qualificativi di percezione dell'efficacia della comunicazione interna, dell'efficacia ed efficienza organizzativa, della trasparenza dell'azione amministrativa Migliorare le dimensioni relazionali, organizzative e autovalutative delle professionalità Condividere il cambiamento e i percorsi di innovazione Innalzare il numero di personale coinvolto nel processo di Innovazione Innalzare il numero di personale coinvolto a vario titolo, in attività aggiuntive non obbligatorie

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ultimo triennio, il nostro Istituto è stato coinvolto in un processo di innovazione che ha visto docenti, personale tutto e genitori, costretti a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento apprendimento e comunicazione.

E' stato introdotto l'utilizzo del Registro elettronico, la didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza al fine di fronteggiare, con gli strumenti idonei, il lungo periodo di sospensione. Il team digitale ha supportato i docenti nell'uso del Registro Elettronico e abilitato le funzioni per le famiglie. Tutte le classi dell'Istituto sono state dotate di schermi interattivi di ultima generazione ed è stata allestita alla scuola Primaria un'aula STEM. La Scuola ha cercato di formarsi/aggiornarsi aderendo alle proposte formative del MIUR, dell' USR e di altri Enti riconosciuti e adottato la piattaforma istituzionale GSuite for education per svolgere la didattica a distanza nel rispetto della privacy.

I principali elementi di innovazione apportati nell'Istituto nell'ultimo triennio sono:

- Metodologie didattiche in uso: coding, cooperative learning, flipped classroom.
- Ambienti innovativi di apprendimento: Lim e PC , laboratori multimediali, piattaforma Meet - GSuite For Education
- Comunicazione interna e scuola-famiglia soprattutto attraverso il sito web, il Registro Elettronico Argo ed email.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti sulle aree tematiche ministeriali proposte dall'ambito, oltre a garantire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, favorirà le competenze sulle metodologie didattiche al fine di migliorare la progettazione condivisa del curricolo verticale d'istituto. Il percorso di formazione su comunicazione efficace e utilizzo delle nuove tecnologia nella didattica che l'Istituto intende realizzare, aspira alla promozione nella pratica didattica di una cultura e sensibilità riguardante l'acquisizione delle competenze chiave promosse dal Parlamento Europeo con la Raccomandazione del 2016, oggi novellate dal Consiglio di Europa con le nuove Competenze del 2018, le quali intendono evidenziare l'attenzione su alcuni elementi (cittadinanza, pensiero digitale...) ripresi dall'agenda Europea, con i relativi Obiettivi da conseguire entro il 2030.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel nostro Istituto in tutti e tre gli ordini di scuola, grazie ai finanziamenti PON e al finanziamento del PNRR, sono in fase di realizzazione nuovi ambienti di apprendimento flessibili e innovativi in un ottica di visione dell'apprendimento come processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze.

Si privilegerà una didattica di tipo laboratoriale improntata all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi, con un uso di materiali che stimolino il "fare", una gestione dei tempi più distesa, una creazione di situazioni variegate e motivanti per gli allievi, in cui i vari tipi di linguaggi possano integrarsi. Tali ambienti innovativi si adatteranno e faranno da cornice all'utilizzo di nuove didattiche innovative basate sull' aiuto reciproco, sull' apprendimento nel gruppo cooperativo, sull'apprendimento tra pari: tutte modalità di lavoro che comportano interazione e collaborazione. Inoltre si pone l'accento sui processi di osservazione, di ricerca e scoperta e si sottolinea che l'esperienza diretta e l'esplorazione sono indispensabili per produrre atteggiamenti di curiosità e flessibilità e per costruire forme di pensiero sempre più evolute.

I principi pedagogici da portare avanti sono:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.

- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società, sono già integrate nella didattica e avranno un ruolo sempre più attivo e importante nell'insegnamento.

Contenuti digitali , learning objetcs , serious game , alternate reality game , piattaforme digitali di condivisione, pratiche di edutainment diventeranno strumenti di un'esperienza sistematica, una sua condizione essenziale.

L' educazione digitale continua rappresenta il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, oltre che soggetti più competitivi, in una società che fa dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti.

L'inserimento, alla base della metodologia didattica, delle nuove tecnologie, trova ancora oggi una diffusa resistenza al loro uso da parte dei docenti, verranno quindi messi in atto piani di formazione e aggiornamento su larga scala sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo di Mappano è stato destinatario di una serie di finanziamenti del PNRR Missione 1.4.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, l'animatore digitale di Istituto realizzerà delle azioni formative specifiche sull'uso delle TIC nella didattica;

In riferimento all'iniziativa Next Generation EU, nell'ambito dell'investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" per attuare la Misura 1.4.1." Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" , la realizzazione /aggiornamento del sito web di Istituto che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità.

Nell'ambito dell'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, la realizzazione di una serie di azioni per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Le azioni che verranno realizzate in questo campo saranno di tipo curriculare ed extracurriculare:

- Funzioni di tutoraggio
- Drammatizzazione
- Laboratori scuola formazione
- Suddivisione delle classi in piccoli gruppi

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto è attento a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli studenti, nel rispetto vuole delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno.

L'intento principale è quello di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno offrendo occasioni di apprendimento dei saperi di base, l'acquisizione di un pensiero critico e l'elaborazione di metodi che facciano da bussola nel percorso personale.

Anche per l'a.s. 2023/2024 su proposta del Collegio dei Docenti, come deliberato dal Consiglio di Istituto, è stata richiesta la sezione musicale per l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, tromba, clarinetto e percussioni

TOAA86001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 ore settimanali

Le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia sono impegnati per 40 ore dalle 8.30 alle 16.30

La presenza contemporanea di due docenti nelle sezioni è di 10 ore settimanali e viene utilizzata per:

Attività di intersezione

Attività di sezione

Laboratori

Progetti

La didattica è organizzata in modo flessibile. La progettazione curriculare è costituita da:

- attività inerenti i campi di esperienza
- progetti interdisciplinari come Educazione alla salute e all'Alimentazione, Educazione

all'Ambiente, alla cittadinanza, alla Legalità, Educazione alla solidarietà
- attività di accoglienza e continuità
- attività legate alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

I.

TOEE860015

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono impegnati per 40 ore nelle classi a tempo pieno, dalle 8.30 alle 16.30, e per 27 ore nelle classi a tempo normale dalle ore 8.30 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì fino alle 16.30.

Di rilevanza, oltre i progetti di recupero, sono i progetti di potenziamento delle lingue straniere tra cui il CLIL per l'interclasse delle terze e del Francese in tutte le interclassi.

I molteplici progetti, vengono curati in modo trasversale dal team docenti che affiancano anche esperti esterni di pluriennale esperienza.

TOMM860014

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198

Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono impegnati per 30 ore settimanali in orario antimeridiano dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Molteplici sono i progetti curati dal team docente e dagli esperti esterni.

Particolare importanza rivestono i progetti per l'inclusione e per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo , argomento che viene snocciolato attraverso laboratori di giornalismo con giornalisti di levatura nazionale.

Il progetto di orientamento con la Regione Piemonte, vede coinvolte le classi seconde e terze del nostro Istituto al fine di accompagnare le alunne e gli alunni verso la scelta più naturale nella prosecuzione degli studi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'istituto Comprensivo offre agli alunni iscritti una serie di progetti curricolari ed extracurricolari per ampliare l'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI INCLUSIONe:

- **ACCOGLIENZA** dei nuovi iscritti, degli alunni stranieri e di chi vive la disabilità: per favorire la valorizzazione delle più diverse differenze, per una buona inclusione, integrazione e socializzazione

-**PROMOZIONE DELLA CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA**

-**PROMOZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI-DIDATTICI ALTERNATIVI** come ad esempio la costruzione di un orto nel giardino della scuola con la finalità prioritaria dell'inclusione degli alunni più fragili e il loro coinvolgimento nella cura della terra e il legame tra la terra e il cibo.

PROGETTI SPORTIVI per: mirare allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé nel bambino, come soggetto competente, partendo dal piacere del gioco e dal principale canale usato dai bambini per comunicare: il corpo. Si praticheranno sport come

tennis

basket

volley

arte della bandiera, ecc

per una migliore acquisizione della percezione di se e dell'altro.

PROGETTI LINGUISTICI per stimolare nei bambini la passione per i libri e la lettura e a prendere familiarità con la biblioteca scolastica e territoriale.

-educare al plurilinguismo e alla pluriculturalità e a sviluppare competenze comunicative in l2.

-insegnare agli alunni ad esprimersi in lingua inglese con termini di uso comune, a chiedere informazioni e comprendere le risposte, a conoscere usi e costumi del mondo.

-cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e potersi confrontare sui valori fondamentali: amicizia, lealtà, coraggio, inclusione e coopererare in un lavoro di squadra.

-offrire, agli alunni l'esperienza di un'istruzione plurilinguistica, una coscienza interculturale e sviluppare il piacere di imparare una lingua straniera di elevato interesse per la nostra regione confinante con la Francia.

PROGETTI ARTISTICI per aiutare i bambini e i ragazzi a conoscere il proprio corpo, a esprimere le proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri attraverso la giocoleria, giochi ritmici e di espressività con la musica, giochi, canti, attività di racconto teatrale e laboratori creativi.

PROGETTI DI MUSICA per avvicinare bambini e ragazzi sin dalla più tenera età al mondo della musica e sviluppare la corporalità in modo naturale e spontaneo.

PROGETTI SALUTE E BENESSERE per diffondere la cultura della sicurezza nell'ambito della promozione della convivenza civile; sensibilizzare gli alunni al riconoscimento, allertamento e intervento nel primo soccorso; sensibilizzare gli alunni sul corretto smaltimento dei rifiuti; avvicinare gli studenti al controllo e al consumo consapevole degli alimenti; promuove il movimento e l'attività all'aria aperta come momento integrante della giornata di scuola per contrastare obesità e sedentarietà, diffondere nella comunità conoscenze ed esperienze di stili di vita sani; invitare gli alunni al consumo di frutta e verdura in alternativa alla "merendina", abitudini alimentari sane.

PROGETTI RECUPERO in itinere e alla fine del primo periodo didattico per non lasciare indietro nessuno

E **POTENZIAMENTO** per la valorizzazione delle eccellenze

PROGETTI SCIENTIFICI per avvalorare il metodo sperimentale per trovare soluzioni e conoscere ciò che ci circonda con l'utilizzo del laboratorio di scienze; favorire l'istruzione digitale degli alunni dell'istituto con l'informatica; un approccio al pensiero matematico attraverso il coding

PROGETTI LEGALITA' per un uso consapevole dello smartphone e del web per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; la conoscenza della sicurezza stradale per permettere a chi usa la mobilità dolce di sentirsi sicuri per le strade favorire la conoscenza degli antichi mestieri e della nascita del comune di mappano; contribuire al miglioramento del territorio mappanese

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA	TOAA86001X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA	TOEE860015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. MAPPANO - G. FALCONE	TOMM860014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. MAPPANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA TOAA86001X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA TOEE860015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. MAPPANO - G. FALCONE TOMM860014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono 33 annuali da dividere tra i due periodi didattici ed è assegnato un monte ore equo a ciascuna disciplina in base alle UDA da realizzare.

Approfondimento

Il comune di Mappano mette a disposizione un servizio di trasporto degli allievi da e verso le scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado in modo da ottimizzare tempi e spostamenti. Inoltre vengono predisposte annualmente un numero fisso di uscite didattiche da effettuarsi con lo scuolabus ad un

prezzo convenzionale. Di questo servizio usufruiscono principalmente le scuole dell'Infanzia e Primaria. Presso la scuola dell'Infanzia e Primaria viene prestato regolare servizio di pre/post scuola. Il servizio della mensa è gestito dal comune di Mappano per la parte amministrativa, prevede l'assistenza del personale docente di tutti gli ordini di scuola: 5 giorni per la scuola dell'Infanzia e per la Primaria. Nella scuola Primaria l'assistenza al servizio mensa per le classi a 27 ore, nei giorni di martedì e giovedì è gestita dagli insegnanti senza alcun costo per le famiglie. La scuola Secondaria di I grado offre laboratori extracurricolari a pagamento e non, nelle ore pomeridiane come completamento dell'Offerta formativa.

Curricolo di Istituto

I.C. MAPPANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto, secondo l'attuale proposta dell'autonomia, sostiene un sempre più costruttivo rapporto tra i tre ordini di scuola; ha infatti potenziato le attività di raccordo già esistenti e lavora continuamente per crearne di nuove, al fine di delineare un percorso educativo comune tra insegnanti, famiglie ed istituzioni esterne. La programmazione educativa di Istituto mira al raggiungimento di obiettivi comportamentali, che sono base comune per l'elaborazione del curricolo verticale. L'Offerta Formativa è tesa a far sì che l'istituzione scolastica possa proseguire un percorso che la caratterizzi come struttura polivalente, dove, contestualmente all'attività didattica, sia possibile praticare attività sportive, socializzare, utilizzare bene le nuove tecnologie, confrontarsi con molteplici proposte culturali ed espressive. In questo progetto è coinvolta tutta la comunità di operatori che lavorano nell'Istituto Comprensivo di Mappano. L'offerta formativa persegue criteri di flessibilità ed innovazione, monitorando costantemente l'efficacia dei curricoli ed intervenendo sulla loro struttura, così da consentire a ciascun alunno, di ogni ordine di scuola, di essere aiutato a seguire il percorso più adatto alle proprie capacità e attitudini nel rispetto dei traguardi da raggiungere previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

La programmazione educativa accomuna tutte le programmazioni didattiche dei team docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e integra il documento "Piano dell'Offerta Formativa" e si basa sul principio dello "star bene a scuola per apprendere meglio". Il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Mappano condivide gli obiettivi educativi e didattici riportati nelle singole programmazioni annuali di classe/interclasse/intersezione e qui ridefiniti. Inoltre, si intende attivare un'efficace prevenzione del disagio attraverso percorsi formativi individualizzati che, favorendo la consapevolezza di sé e

la conoscenza del contesto socio-ambientale, sostengano le motivazioni alla crescita, promuovano l'affettività e la relazionalità, valorizzino le diversità. I criteri che ispirano il lavoro di programmazione e valutazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado sono:

realizzazione di un percorso formativo organico e coerente, valorizzando ciò che il bambino sa e sa fare e lavorando in costante collaborazione tra gli ordini di scuole, la famiglia e il territorio;

attività progettuali che possano costituire testimonianza di un percorso collettivo;

incontri fra insegnanti dei tre ordini di scuola per definire e verificare gli obiettivi e le attività di un "progetto ponte";

accoglienza degli alunni delle classi o sezioni in uscita dal ciclo precedente all'interno delle nuove scuole;

incontro a settembre e a giugno con i genitori degli alunni in ingresso nel nuovo ciclo scolastico;

unitarietà: coerenza di atteggiamenti e di scelte educative e didattiche da parte dei docenti che operano con gli stessi alunni;

confronto attivo fra i docenti in merito alle modalità di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi.

Le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo promuovono incontri orientativi in sede e/o visite agli istituti superiori, rivolti ad allievi di classe seconda e terza, ponendosi nell'ottica dell'orientamento triennale. E' stata messa in atto una serie di procedure per un omogeneo passaggio di informazioni tra le scuole medie e gli istituti superiori.

Allegato:

Link Curricolo di Isttuto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UN MIGLIO AL GIORNO

E' un'iniziativa che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per almeno 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Il gruppo di lavoro dell'ASL (costituito dalla SSD Promozione della Salute, dalla SS Medicina dello Sport e dal Servizio Igiene

Alimenti e Nutrizione), tenendo conto dei dati delle sorveglianze, della difficoltà del mondo della scuola di avviare autonomamente progettazioni sui temi legati agli stili di vita e della carenza di proposte mirate per la scuola dell'infanzia e della primaria, ha ipotizzato dunque un percorso denominato "Un miglio al giorno intorno alla scuola", da inserire nel catalogo dei progetti di promozione della salute che l'ASL TO4 tutti gli anni propone al territorio. Durante l'orario scolastico, l'intera sezione o un gruppo di bambini, accompagnati dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di almeno mezzo miglio (circa 800 metri) a passo svelto. In caso di maltempo tale da impedire l'uscita, un'attività di movimento viene comunque svolta in palestra, o dove possibile, in luogo riparato. Il tempo per svolgere questa attività, vista l'andatura da tenere (circa 5 – 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti. L'attività non necessita di attrezzature, solo di un abbigliamento comodo per passeggiare; permette però di allenare il fisico e ossigenare la mente, contrastando il rischio di sovrappeso e la sedentarietà, e offrendo ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi. E' necessario sottolineare l'importanza che assume la continuità nel realizzare il progetto, sia nell'anno scolastico che a livello pluriennale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento al Curricolo di Istituto elaborato e alla programmazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative condivise a livello di collegio di plesso. L'autonomia organizzativa consente flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, compresa la diffusione delle tecnologie innovative. Nel nostro Istituto ha assunto particolare rilievo sia l'azione di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, sia le attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base e sui traguardi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo. Si è infatti pervenuti, negli anni scorsi, alla definizione di curricoli largamente condivisi dalla comunità educante che vengono valorizzati al meglio alla luce delle Nuove Indicazioni.

LINK AL CURRICOLO VERTILO VERTICALE DI ED CIVICA DELL'I.C. DI MAPPANO

https://icmappano.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/CURRICOLO-VERTICALE-educ.-civica-2020.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto e si "spalma" su entrambi i cicli di istruzione, con l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, l'uno propedeutico all'altro. La progettazione

del Curricolo del nostro Istituto si articola delle seguenti fasi: – conoscenza del livello di partenza dei discenti; – scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere; – analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico; – disponibilità delle risorse didattiche; – contestualizzazione del progetto; – verifica e valutazione. Le fasi di progettazione di cui sopra sono collegate tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di connessione per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

L'ALBERO

Attraverso la cura di un albero del giardino della scuola, si mettono in risalto le caratteristiche dell'albero e si seguono le sue fasi durante il corso dell'anno, si comprende l'importanza della sua cura per l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

- La conoscenza del mondo

LA TUA DIVERSITA' LA MIA RICCHEZZA

Attraverso le giornate dei calzini spaiati e dell'autismo si comprende il concetto dell'amicizia della scoperta dell'altro e dell'accettazione della diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto e si "spalma" su entrambi i cicli di istruzione, con l'esigenza di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi, l'uno propedeutico all'altro. La progettazione del Curricolo del nostro Istituto si articola delle seguenti fasi: – conoscenza del livello di partenza dei discenti; – scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), sulla base delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere; – analisi delle motivazioni verso il lavoro scolastico; – disponibilità delle risorse didattiche; – contestualizzazione del progetto; – verifica e valutazione. Le fasi di progettazione di cui sopra sono collegate tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di connessione per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

	• 1. COSTITUZIONE
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
• Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • Comprende i principi di solidarietà,	• Scoperta di sé e delle proprie emozioni. • Cura di sé. • Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri.

uguaglianza e rispetto della diversità per una convivenza civile. • Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio. • Comprende il significato di legalità. • Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani. • Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, rapportandoli ai Diritti dei Bambini. • Rispetta le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.	• Rispetto dell'altro e della sua diversità. • Comprensione dei bisogni dell'altro. • Il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola...). • Incarichi e responsabilità in classe. • Regole e loro funzioni. • Regole di convivenza. • Accettazione degli altri nel gioco e nell'attività scolastica. • Rispetto di semplici regole nella vita comunitaria. • Rispetto delle regole per la propria e altrui sicurezza. • Adozione di comportamenti utili in situazione di emergenza. • Comunicazione non ostile. • Dichiarazione dei diritti del fanciullo. • Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. • Giornata dei diritti dell'infanzia. • Associazioni di solidarietà del proprio territorio • Pericoli e rischi ambientali (strada, terremoto, alluvione...). • Principali norme del codice stradale. • I contenuti fondamentali della Carta

	costituzionale: analisi degli articoli più significativi • L'ordinamento dello Stato italiano. • I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo Stato. • I principali Enti territoriali (Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio). • Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite. • I principi e la storia dell'Unione Europea. • Esempi di intervento e cooperazione dell'Unione europea in merito a questioni di particolare importanza. • I simboli della Repubblica italiana, e in particolare l'Inno e la bandiera nazionale. • Inno Nazionale • Il valore del rispetto di persone, animali e della natura e l'importanza di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente • Sperimentazione concreta del senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità, attraverso pratiche comportamentali improntate alla cittadinanza attiva e alla legalità
	• 2. SVILUPPO SOSTENIBILE
Obiettivi di apprendimento	Contenuti

• Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria • Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. • Comprende che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.	• Contenuto degli obiettivi dell'agenda ONU 2030. • Importanza del rispetto dell'ambiente e di chi lo abita. • Rispetto degli animali e dell'ambiente in cui vivono. • Accettazione degli altri e dei diversi punti di vista. • Rispetto di semplici regole nella vita comunitaria. • Principali problemi legati all'ambiente sia a livello nazionale che internazionale. • Principali accordi internazionali per la tutela ambientale. • Significato di patrimonio culturale e le caratteristiche del patrimonio culturale italiano. • Il patrimonio Unesco italiano, materiale e immateriale. • Fonti di energia fossili e rinnovabili. • Principali procedure legate alla protezione civile (piano di evacuazione, procedure in caso di incendio, alluvione o terremoto; nozioni di primo soccorso...). • Raccolta differenziata e sistema di riciclaggio dei materiali. • Importanza dell'acqua come bene prezioso e importante risorsa. • Uso corretto delle risorse, evitando sprechi

	d'acqua e di energia, forme di inquinamento. • Modalità operative, procedure comportamentali e stili di vita volti a tutelare e difendere la salute fisica e il benessere psicologico. • Cause e conseguenze di stili di vita scorretti e alterazioni climatico- ambientali. • Educazione alimentare. • Stili di vita sani. • Educazione allo sport. • Le norme di comportamento per la sicurezza e l'igiene personale nei vari ambienti. • Principali norme del codice della strada • Curiosità e attivismo sui temi della salvaguardia dell'ambiente
	3. CITTADINANZA DIGITALE
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
• È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • Comprende il concetto di dato. • Distingue l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene	• Utilizzo dei mezzi di comunicazione più diffusi (computer, televisione, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare e gestire nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni. • Internet e la rete. • Uso corretto dei principali mezzi di comunicazione appropriati per diversi contesti.

collettivo. • Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. • Si approccia ad argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. • È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	• Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. • Concetto di privacy e norme per la tutela dei dati sensibili e delle identità altrui. • Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri. • Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. • Pericoli legati alle tecnologie digitali rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo. • Produzione di testi multimediali, utilizzando sistemi di videoscrittura e utilizzando le funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. MAPPANO - G. FALCONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

	LEGALITA’
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
• Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; • Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; • Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;	• Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri. • Rispetto dell’altro e della sua diversità. • Comprensione dei bisogni dell’altro. • Il proprio ruolo nei diversi contesti • Regole e loro funzioni. • Regole di convivenza. • Accettazione degli altri • Rispetto del Regolamento di Istituto. • Rispetto delle regole per la propria e altrui sicurezza.

• Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri; • Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di sé stessi e degli altri, del valore della persona e l'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri; • Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; • Informare i ragazzi/e dei diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale. • Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro; • Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; • Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare	• Comunicazione • Dichiarazione dei diritti del fanciullo. • Associazioni di solidarietà del proprio territorio • Pericoli e rischi ambientali • Principali norme del codice stradale. • I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi • L'ordinamento dello Stato italiano. • I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo Stato. • I principali Enti territoriali (Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio). • Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite. • I principi e la storia dell'Unione Europea. • Esempi di intervento e cooperazione dell'Unione europea in merito a questioni di particolare importanza. • I simboli della Repubblica italiana, e in particolare l'Inno e la bandiera nazionale. • Inno Nazionale • Il valore del rispetto di persone, animali e della natura e l'importanza di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente Sperimentazione concreta del senso di

• Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; • Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; • Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione; • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.	appartenenza ad un territorio e ad una comunità, attraverso pratiche comportamentali improntate alla cittadinanza attiva e alla legalità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Benessere e salute

Progetti mirati al benessere dell'alunno sia all'interno dell'ambiente scolastico che nella società: -Psicomotricità, -Frutta nella scuola, -La scuola dell'infanzia e le sue attività, -Piccolo consumatore, -Festa di fine ciclo, -Sportello di ascolto con la psicologa, -Progetto SHE, -Un miglio al giorno intorno alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in

materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Approccio globale della promozione della salute a scuola che può essere suddiviso in sei componenti : - la policy scolastica per la promozione della salute -l'ambiente fisico e organizzativo -ambiente sociale -competenze individuali e capacità di azione -collaborazione comunitaria -servizi per la salute. Accrescere lo stato generale di benessere degli alunni, con particolare attenzione alle abitudini alimentari agli stili di vita sani e più in generale alla cura del sè.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Arte musica cultura

Progetti mirati ad accrescere le capacità artistiche, musicali e creative in genere degli alunni. -Teatro infanzia, -Artista saltimbanco, -Musica, -Lettura, -Musical, -Biblioteca, -Scrittori di classe, -Musica (uso strumenti e canti popolari), -Teatro , -Ballo di fine anno, -Fare cinema, -Fumetto anch'io

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Accrescere le competenze musico-motorie degli alunni e migliorare la cooperazione tra gli stessi per il raggiungimento di un bene comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Palestra

Potenziamento e recupero

Progetti mirati al recupero delle competenze di base e al potenziamento di abilità e competenze proposte dalle discipline -Recupero delle competenze di base, -Giochi delle scienze sperimentali, -Giochi matematici, -Lettura del quotidiano, -Latino Sportello didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e

matematica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento in italiano e matematica; Attivare percorsi per il ridurre il fenomeno della varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Abbassare di almeno 5 punti percentuale il numero di alunni nei livelli 1-2 in italiano e in matematica. Tendere alla media dei punteggi riportati, nella regione Piemonte, dagli studenti degli Istituti Comprensivi e con ESCS comparabile

Risultati attesi

Costruire/ implementare il metodo di studio, conseguimento dell'autonomia nell'esecuzione delle consegne e più in generale accrescere competenze e autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Inclusione

Progetti mirati a sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere. -Copertura sostegno, -Orientamento, -Open day, -Continuità, -La tua diversità la mia ricchezza, -Orto a scuola -Accoglienza , -CIAC, -Inclusione HC, -Accoglienza tirocinanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, la solidarietà alla cooperazione, all'amicizia. Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere. Migliorare l'inclusione sociale e scolastica, stimolare il senso di fiducia in se stessi sentendosi protetti e aiutati nelle difficoltà. Saper riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Stem

Progetti mirati a promuovere e consolidare la cultura scientifica. -Coding, -Laboratorio scienze, -Internet e nuove tecnologie,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che il progetto si propone di raggiungere sono: - Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) -Conoscere e utilizzare con padronanza avanzata i principali strumenti multimediali e software di lavoro (fogli di calcolo, presentazioni,

videoscrittura, impaginazione) e promuovere la cultura scientifica di base.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Legalità

Progetti mirati a sensibilizzare e informare gli alunni sull'uso corretto di strumenti come lo smartphone e il web; al rispetto delle norme relative al codice della strada e al rispetto della natura. -Educazione stradale (patentino bici/monopattino), -Sicuri sulla strada (secondaria), -Prevenzione bullismo e cyber bullismo (istituto), -Un patentino per lo smartphone, -Legambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli studenti sui rischi e sulle opportunità che presentano strumenti come lo smartphone e il web - Stringere un'alleanza operativa con le famiglie in tutela dei ragazzi.

Perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030, educare i bambini al rispetto della natura in prospettiva di un mondo migliore e renderli consapevoli delle regole del codice della strada.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia risorse interne che territoriali.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Sport

Progetti mirati all' acquisizione dello schema corporeo, delle regole del gioco e della sana competizione del gioco di squadra. -Minivolley, -Minibasket, -Atletica, -Tennis (primaria), -Racchette in classe, -Arte della bandiera, -Motricità 3 anni, -Progetto ludico-motorio 4 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare considerevolmente, nel triennio 2022/2025, la percentuale degli studenti con votazione superiore a 8/10 con particolare riferimento all'area linguistica e matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, della competenza spirito di imprenditorialità , della capacita' di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Prevedere azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento e la pratica sportiva della disciplina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Strutture sportive	Palestra

Lingue

Progetti mirati alla conoscenza delle lingue straniere e all'arricchimento delle competenze linguistiche degli alunni e dei docenti. -Approccio al francese, -Inglese CLIL (3 e 4) primaria, -Delf A1/ Delf A2 secondaria, -Inglese con esperto madrelingua (infanzia), -Erasmus, -Progetto italiano ucraini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire il lessico e la padronanza di una lingua straniera. Comprendere un argomento disciplinare sapendo riconoscere le strutture grammaticali e sintattiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Strutture sportive Palestra

PON -Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetti sportivi

Progetti di Educazione motoria, sport e gioco didattico: -Mappano in campo -L'Artista ballerino -Facciamo strike -Lo sport insieme -Tuffiamoci nello sport -Balliamo a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Le tecniche circensi presenti nel progetto "L'artista ballerino" stimolano la creatività e le capacità espressive dei bambini e degli adolescenti. L'acrobatica è un pretesto per conoscere il proprio corpo, un mezzo per indagarne le potenzialità espressive, acquisendo contemporaneamente autodisciplina, controllo, sicurezza poiché le figure acrobatiche di insieme incentivano la fiducia reciproca e spirito di gruppo. Elementari esercizi di equilibrismo, svolti nel laboratorio, serviranno da stimolo per conoscere e gestire il proprio equilibrio e il controllo del proprio corpo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PON -Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetto di Competenza Alfabetica Funzionale

progetto di competenza alfabetica funzionale: -Imparo l'Italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono

rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PON Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetti di Competenza Multilinguistica

Progetti di competenza multilinguistica: -Let's Go -Right now -Facciamo Latino?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di

apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. La stessa flessibilità si riscontra nel Progetto di Latino che mira a coniugare l'analisi rigorosa dei testi classici e delle lingue antiche con l'impiego delle tecnologie digitali per sviluppare competenze sociali e trasversali specifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PON Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetto STEM

Progetto di Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): - Progetto Matematica in Gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro del percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PON Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetti Competenza Digitale

Progetti Competenza Digitale: -La robotica per tutti - Coding per gioco -Digital Board

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PON Socialità, apprendimenti, accoglienza: Progetto di

Competenza Imprenditoriale

Progetto di Competenza Imprenditoriale: -Imprenditori per Caso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di projectmanagement di diversi gruppi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PON Progetto Reti Locali

-Progetto Reti Locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Uscite didattiche

Piano annuale delle uscite didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze e delle esperienze .

Destinatari	Gruppi classe

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività che l'istituto comprensivo intende svolgere si pongono l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso nuovo, che li veda partecipi di processi rigenerativi volti a creare nuovi stili di vita nei quali si abbandoni la cultura dello scarto e dell' usa e getta a favore di un sistema di bioeconomia circolare che li veda in equilibrio con ciò che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso questa attività le alunne e gli alunni della suola si riapproprieranno dei vasti spazi

della scuola:

Le studentesse e gli studenti dopo essere stati adeguatamente preparati si prenderanno cura dell'orto attraverso il fare (learning by doing)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

IL PICCOLO CONSUMATORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso un approccio ludico a un problema serio, si pensa di facilitare insegnanti e genitori, coinvolgendo i bambini in una nuova avventura educativa, senza annoiarli

Risultati attesi:

alimentazione (sovrappeso e obesita');

condivisione (scambio di doni e di giochi);

sprechi alimentari (bambini meno fortunati e adozioni a distanza);

il denaro (come si spende – iniziative del Comune per la lotta al carovita);

risparmio energetico (fin da piccoli non sprecare energia);

contraffazione (danno per la salute e danno economico); abitare in Europa (uniti nella diversita').

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dopo una formazione in aula gli alunni verranno portati nei supermercati e leggeranno le etichette dei prodotti per un consumo equo e solidale, oltre che per porre attenzione all'alimentazione.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento

dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gestione degli account Google per gli alunni. Sostegno, formazione ed accompagnamento all'utilizzo della piattaforma Google e delle soluzioni innovative possibili. Incentivazione all'utilizzo di metodologie innovative nella didattica: webquest, inquiry, storytelling, tinkering, hackathon, gamification, flipped classroom ecc. IMPLEMENTAZIONE DEGLI AMBIENTI INNOVATIVI: creazione di ambienti accoglienti in cui la condivisione e la collaborazione siano una metodologia di apprendimento docente/alunno o peer to peer (tra pari). Creazione/implementazione spazi condivisi in drive e drive condivisi per lo scambio collaborativo tra docenti, commissioni, DS, DSGA, Segreteria. Aggiornamento di gruppi di contatti per agevolare le comunicazioni tra gli operatori. Creazione e promozione del laboratorio STEM. Ricerca di soluzioni sempre più all'avanguardia per migliorare l'efficacia e la sicurezza dei dati. "Caffè digitale" in modalità virtuale e/o in presenza.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali in uso nell'Istituto (G-suite). Questo permette agli alunni di consultare il registro elettronico e accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti assegnati, ai genitori di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La Scuola, inoltre, ha attuato misure che hanno consentito il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale. In tal senso è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico. Dall'anno scolastico 2019/20 il sito istituzionale della scuola è stato rinnovato sia nei contenuti che

Ambito 1. Strumenti	Attività
	nella veste grafica con la possibilità di dematerializzare moltissima documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (segreteria digitale, scrutini, modulistica, albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, ecc.).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attivazione di laboratori STEM, anche extracurricolari, di ATTIVITÀ PRATICHE IN ATELIER O CLASSE PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA, REALTÀ AUMENTATA. Attivazione di laboratori di uso consapevole di internet e computer a vari livelli Attivazione di uso consapevole del cellulare Attivazione di laboratori, anche extracurricolari, di coding, making e tinkering. Partecipazione alle proposte del territorio (Amministrazione Comunale, Polizia Postale....) per interventi e iniziative sui rischi connessi all'utilizzo della Rete. Attività di peer tutoring: gli alunni più grandi mettono in campo la

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	loro esperienza per aiutare i più piccoli.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Assistenza tecnica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari : ambienti digitali scuola. Risultati attesi: efficienza ed efficacia delle attrezzature digitali scolastiche.
Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni scuola avrà un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo Piano. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una Risorse 8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016) Strumenti assegnazione delle risorse alle scuole Tempi di prima attuazione Marzo 2016 Obiettivi misurabili pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità 4 118 cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. MAPPANO - SCUOLA INFANZIA - TOAA86001X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione diventa la principale modalità di valutazione e si focalizza sulle aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica.
Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.
L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità.
Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali:
la relazione;
la socializzazione;
la creatività;
lo sviluppo psicomotorio;
Le verifiche saranno di tipo:
collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso;
individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico;
Si utilizzeranno i seguenti metodi:
-osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino;
-osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
-osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
-confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
-attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;

-attività di ascolto e racconto;
-interpretazione dei dati raccolti.
I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.
La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all' elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all' ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Le competenze di ed.civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza, ed.salute/ed.sicurezza/cittadinanza/costituzione; conoscenza del sè corporeo/padronanza posturale e motoria; organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione.
Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di : - modifiche nei comportamenti o atteggiamenti; - interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi; - aumento della consapevolezza; - assunzione di responsabilità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo. Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo.

Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.
Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti:
dimensione affettiva e relazionale;
dimensione cognitiva;
dimensione dell'espressività;
dimensione psico-motoria;
Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:
Il sé e l'altro;
Il corpo in movimento;
Linguaggi, creatività, espressione;
I discorsi e le parole;
La conoscenza del mondo.
Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue:
Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MAPPANO - TOIC860003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione diventa la principale modalità di valutazione e si focalizza sulle aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica.
Un primo momento di conoscenza dei bambini nuovi iscritti avviene al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia attraverso colloqui con i genitori sulla base di una griglia comune condivisa dal Collegio Docenti o attraverso altri strumenti scelti e ritenuti validi dai singoli docenti. Questi incontri sono stati calendarizzati per il periodo ottobre/novembre.

L'osservazione diretta dei bambini nel periodo dell'inserimento permette alle insegnanti di appurare le loro conoscenze, le abitudini e abilità.
Nel corso dell'a.s. vi sono poi varie tappe di valutazione intermedia (ad esempio a fine novembre sulla valutazione dell'inserimento) e finale, che consentono di comporre un quadro della situazione dei singoli alunni, prendendo in considerazione molteplici aspetti quali:
- la relazione;
- la socializzazione;
- la creatività;
- lo sviluppo psicomotorio.
Le verifiche saranno di tipo:
- collegiale: tra le insegnanti che operano sulla sezione, a livello di plesso e interplesso;
- individuale: a carico di ciascun insegnante nell'ambito delle attività a proprio carico;
Si utilizzeranno i seguenti metodi:
-osservazione diretta e sistematica del comportamento del bambino;
-osservazione durante il gioco libero ed il gioco psicomotorio organizzato;
-osservazione delle sue varie forme di espressione (verbale, mimica, ...);
-confronto periodico dei suoi prodotti grafici e pittorici;
-attività, lavori e colloqui a livello di gruppo;
-attività di ascolto e racconto;
-interpretazione dei dati raccolti.
I dati raccolti per mezzo delle osservazioni dei comportamenti e delle prestazioni degli alunni, nei momenti strutturati e non, verranno utilizzati per valutare il processo di maturazione e l'acquisizione di abilità connesse con lo sviluppo delle competenze individuali dell'alunno utilizzando i descrittori condivisi dal Collegio dei Docenti e avvalendosi anche della valutazione da parte della famiglia rispetto al percorso di crescita effettuato.
La condivisione fra F.S. di una serie di traguardi (competenze e sottocompetenze) relativi al raccordo fra scuola dell'infanzia e scuola primaria, ha condotto, l'a.s. scorso, all' elaborazione di un documento di valutazione da compilarsi per gli alunni all' ultimo anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia e da utilizzarsi come strumento per il passaggio di informazioni alle insegnanti delle future classi prime, in funzione della continuità verticale tra i due ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da

intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume.
inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
Le competenze di ed.civica, perseguite attraverso un percorso interdisciplinare tra tutti i campi di esperienza, verranno valutate individuando indicatori di competenza specifici in ciascuna delle seguenti aree: atteggiamento nei confronti della conoscenza, ed.salute/ed.sicurezza/cittadinanza/costituzione; conoscenza del sè corporeo/padronanza posturale e motoria; organizzazione spaziale, temporale e logica; espressione e comunicazione.
Strumento utilizzato per effettuare la valutazione, sarà principalmente l'osservazione di:
- modifiche nei comportamenti o atteggiamenti;
- interiorizzazione di regole di comportamento e buone prassi;
- aumento della consapevolezza;
- assunzione di responsabilità

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.
Alla fine del percorso viene compilata una griglia osservativa sui campi di esperienza condivisa con la scuola Primaria.
Si fa riferimento a obiettivi educativi generali, ricavati e confermati dalle Indicazioni per il Curricolo.
Si terrà conto altresì delle esperienze e delle capacità complessive del bambino e della bambina per consentire loro la possibilità di maturare in termini adatti alla loro età tutte le dimensioni dello sviluppo.
Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.
Saranno sempre tenuti presenti i seguenti aspetti:
- dimensione affettiva e relazionale; dimensione cognitiva;
- dimensione dell'espressività; dimensione psico-motoria;
Le indicazioni per il Curricolo prevedono traguardi per lo sviluppo delle competenze nei seguenti campi di esperienza:
- Il sé e l'altro;
- Il corpo in movimento;
- Linguaggi, creatività, espressione; I discorsi e le parole;

- La conoscenza del mondo.
Il Collegio dei Docenti, riflettendo sulle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO e sul raccordo con le programmazioni annuali, ha posto in evidenza quanto segue:
Ci si riconosce sul senso dell'educazione, sul valore della persona, del rispetto, della convivenza civile e della cittadinanza e sui principi relativi a: autonomia, responsabilità, creatività, spirito critico

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa " ai sensi della normativa vigente per la valutazione D.Lgs 62/2017 e dai D.M. 3 ottobre 2017, n. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, dal D.M. 3 ottobre 2017, N. 742 (Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado) e dalla CIRCOLARE MIUR 10 ottobre 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

LINK AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'I.C. DI MAPPANO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."
-atteggiamento, interazioni e relazioni,
-autonomia e responsabilità,
-rispetto dei regolamenti d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria
Nella scuola primaria, i docenti nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione:
- Assenza di elementi di valutazione.
- Presenza di gravi e diffuse insufficienze, nonostante le iniziative di recupero attuate e/o percorsi personalizzati intrapresi.
La non ammissione si concepisce:
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
Scuola secondaria di primo grado
Non ammissione alla classe successiva:
- È condizione volta ad attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali dell'alunno e deve verificarsi:
- dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia dei documenti di recupero e di sostegno individualizzati;
- dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- in sede di scrutinio, delibera del Consiglio di classe, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che

abbia riportato almeno quattro insufficienze, in quanto espressione
dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale;
- Essere incorsi nella sanzione disciplinare che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale deliberata dal Consiglio di Istituto (articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n.249/1998);
Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe:
• determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• tramite il coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento, e, con il supporto di tutti i docenti, prepara accuratamente tanto l'alunno quanto l'accoglienza nella futura classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione degli alunni per l'ammissione all'esame di Stato e dei colloqui pluridisciplinari, per una maggiore trasparenza e condivisione:
Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.
Il voto di ammissione all' esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. MAPPANO - G. FALCONE - TOMM860014

Criteri di valutazione comuni

I docenti discutono al loro interno i criteri di valutazione dopo aver definito il percorso didattico per raggiungere i traguardi stabiliti.
Si rimarcano i criteri ispiratori della valutazione:
- valutazione come processo: la valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati.
- valutazione come verifica dell'efficacia del metodo d'insegnamento.
- valutazione come operazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti (alunno, docente, famiglia).
Il percorso è in continua evoluzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne
costituiscono i riferimenti essenziali."
-atteggiamento, interazioni e relazioni,
-autonomia e responsabilità,
-rispetto dei regolamenti d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà il team docenti di classe a valutare le insufficienze e a determinare se e quando sia necessario ripetere l'anno, laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare lacune importanti al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:
- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- la situazione fisica, relazionale e famigliare;
- l'impegno dimostrato;

ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per la loro valutazione ci ri rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione , così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

Valutazione alunni stranieri

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di. se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE EUROPEE

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. MAPPANO - SCUOLA PRIMARIA - TOEE860015

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha per oggetti il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunni e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87,n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria
autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa." (art.1 comma 1 e 2 D.lgvo 62/2017). Lo scopo della valutazione, nella scuola dell'obbligo, non è quello di classificare gli alunni, ma è quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per

consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. "Valutare per educare", quindi, come dice Zavalloni, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di "rinforzo" all'impegno e alla partecipazione. La valutazione formativa serve innanzitutto per accertare la situazione iniziale degli alunni e consente, ai docenti, di proporre e animare attività adatte agli alunni con i quali si trova ad operare in quell'anno; si esercita poi durante tutto il processo educativo, per approfondire la conoscenza degli alunni e per regolare e migliorare costantemente la progettazione delle attività didattica ed infine, a conclusione dei quadrimestri e dell'anno scolastico si effettua la valutazione sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascun alunno. La valutazione delle singole discipline parte dunque dall'accertamento della situazione iniziale ed indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati tenendo ovviamente conto del curriculum dell'alunno, dell'impegno dimostrato, degli eventuali problemi personali (disturbi di apprendimento certificati, problemi di salute, situazione famigliare complessa,....)e dei transitori ostacoli emotivi o relazionali. I documenti di valutazione devono essere consegnati alle famiglie, per il primo quadrimestre, entro il mese di febbraio, per il secondo quadrimestre entro il mese di giugno. Le famiglie vengono informate costantemente delle valutazioni dei propri figli tramite il diario scolastico, il commento delle prove e in occasione dei colloqui individuali con gli insegnanti, previsti almeno due volte all'anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, al corpo docente che opera sulla classe. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sul rispetto delle regole indicate nel regolamento dell'istituto e nel patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e le famiglie, che vengono letti ai genitori nella prima riunione con le famiglie con l'auspicio di trascorrere un anno sereno.
Il giudizio sulle azioni comportamentali è fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno e terrà conto di:

a) Comportamento tenuto in classe e nelle attività extrascolastiche programmate dalla scuola: comportamento verso i compagni, gli insegnanti, il restante personale scolastico, verso le strutture e attrezzature della scuola e dei siti visitati durante le uscite didattiche;
b) Diligenza nello svolgimento dei compiti;
c) Partecipazione attiva alle attività didattiche;
d) Rispetto delle regole della scuola
Eventuali sanzioni, a seguito di comportamenti scorretti, saranno prese seguendo lo statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n°249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n°235 ed avranno sempre una finalità educativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parziali raggiunti o mancata acquisizione degli stessi in alcune discipline. La bocciaura dev'essere prevista soltanto laddove si ravveda la vera utilità di tale provvedimento, il quale dovrebbe essere l'opportunità realistica per l'alunno di colmare le sue lacune al fine di un sereno proseguimento del percorso scolastico futuro.

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE LEGGE 104

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità certificata ci si rifarà, nel processo valutativo, al comportamento, alle attività ed alle discipline previste nel Piano Educativo Individualizzato redatto appositamente per il bambino in questione, ad inizio del percorso scolastico dall'insegnante di sostegno e da tutti il team docente operante nella classe di appartenenza dell'alunno certificato, e periodicamente aggiornato. Qualora un alunno fosse seguito da più insegnanti di sostegno essi si esprimeranno con voto unico e si prenderà in considerazione:
- la progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione iniziale;
- la situazione fisica, relazionale e famigliare;
- l'impegno dimostrato;
ovviamente tenendo conto delle capacità e delle potenzialità personali.

VALUTAZIONE COMPETENZE EUROPEE

Al termine della scuola primaria le insegnanti, insieme al documento di valutazione, sono tenute a delineare un profilo di competenze, acquisite da ogni allievo dopo il primo quinquennio di scuola obbligatoria, in relazione alle Competenze Chiave Europee.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per la loro valutazione ci ri rifà al D.P.R. 22 giugno 2009, n°122-art.10, legge 170 del 8/10/2010 e successive linee guida fermo restando che la valutazione , così come la verifica degli apprendimenti, terrà sempre in considerazione le situazioni soggettive e quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato, in cui vengono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'istituto rileva le competenze iniziali di ciascun alunno straniero al momento del suo arrivo nella scuola, al fine di. se necessario, prevedere un percorso educativo personalizzato capace di garantire una migliore integrazione, supportando il fanciullo in una fase iniziale di certo smarrimento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola si impegna a sostenere le varie forme di diversita', disabilita' e svantaggio adottando il piu'possibile nella prassi quotidiana una didattica inclusiva attraverso metodi di insegnamento - apprendimento, potenziati attraverso l'utilizzo delle TIC, che tengono conto della singolarita' e complessita' di ogni allievo (apprendimento cooperativo, peer education,...). Il GLI d'Istituto ha il compito di coordinare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con BES; le scelte organizzative e didattiche che la nostra scuola mette in atto per valorizzare le differenze sono ben esplicitate nel PTOF della scuola e nel PAI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano proficuamente sia negli interventi in classe sia nella stesura dei PDP per cui l'azione educativa risulta uniforme e coerente. E' presente nell'Istituto una Funzione Strumentale per l'inclusione. La scuola ha anche aderito ad una rete territoriale per l'inclusione scolastica. E' inoltre stato attivato uno sportello d'ascolto, gratuito per docenti e genitori con una psicologa. Gli alunni stranieri non sono numerosi e per loro vengono attivati progetti di inclusione attingendo alle risorse interne. La scuola realizza attivita' interculturali per favorire la valorizzazione delle diversità e riconosce, rispetta, valorizza le diversità ed interviene con percorsi individualizzati ed innovativi affinche' il disagio non si trasformi in disuguaglianza. Per gli studenti con difficolta' d'apprendimento (cognitive,socio-culturali..) sono previsti, utilizzando ore al di fuori dell'orario di servizio degli insegnanti (scuola secondaria), in itinere nelle singole classi (primaria e secondaria) interventi di recupero. L'intervento didattico per alunni in difficolta' è basato su metodologie attive, cooperative learning, tutoring, differenziazione o semplificazione delle richieste e dei materiali, uso di strumenti compensativi. Le attivita' sono monitorate, riprogrammate in itinere e verificate a fine percorso. Le attitudini dei singoli alunni vengono valorizzate anche attraverso attivita' non strettamente disciplinari (progetti di giocoleria, eventi sportivi, teatro, cinema, biblioteca...). Cosi' come previsto dalla normativa vigente, in caso di necessita', vengono redatti PDP di III fascia in attesa delle opportune certificazioni mediche e si ha la massima condivisione nella redazione del PEI, nella sua attuazione e nella sua verifica in un'ottica di didattica inclusiva.

Gi alunni disabili e BES sono inseriti in tutte le attivita' che coinvolgono le classi e si lavora costantemente sulle potenzialita' di ciascuno.

Nell'Istituto si lavora da tempo per gruppi di livello e percorsi personalizzati ogni volta che se ne intraveda la necessita'.

Da molti anni l'Istituto di Mappano è in rete con il CIS di Ciriè per un progetto di tirocinio lavorativo di due giovani diversamente abili presso la scuola secondaria.

Si realizza da anni il progetto antidispersione rivolto a studenti (14-16 anni) pluriripetenti ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con l'agenzia formativa CIAC di Cirie', 'Progetto laboratori scuola-formazione'

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docente e curante identifica i punti di forza su cui basare, progettare, programmare e potenziare l'intervento educativo didattico, inoltre individua i facilitatori e ne promuove l'utilizzo. Individua altresì le barriere e ricerca le risorse per superarle.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; eventuali figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie viene richiesto di condividere e potenziare il progetto educativo didattico stilato e vengono invitati a partecipare in modo attivo alla vita scolastica dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si procederà alla valutazione considerando la situazione di partenza, la situazione socio-affettiva, il sostanziale sviluppo delle potenzialità, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline del curricolo della classe (dove possibile), seguendo le indicazioni del PTOF e del PEI, riferite al percorso di crescita dell'alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto comprensivo attua un percorso di continuità ad hoc per i discenti diversamente abili, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza di sè, delle proprie attitudine e dei nuovi contesti. Nel passaggio alla scuola Secondaria di II grado realizza attività di orientamento alle realtà produttive professionali del territorio. E ancora, verranno condivisi i PEI e i PDP nel passaggio da un ordine di scuola all'altro .

Approfondimento

https://icmappano.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/PIANO-ANNUALE-INCLUSIONE.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Anche il nostro istituto si è adeguato alla situazione d'emergenza che tutto il mondo ha vissuto a causa della pandemia mondiale legata al Covid-19 ed ha predisposto il Regolamento per la DDI e il Piano per la DDI che ne discende, in allegato qui sotto

https://icmappano.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/Piano-didattica-digitale-integrata-in-pdf-1.pdf

https://icmappano.edu.it/wp-content/uploads/sites/336/Regolamento-DDI-istituto-comprensivo-_G.-FALCONE_-Mappano.pdf

Aspetti generali

L'Istituto è organizzato come di seguito indicato:

Il Dirigente Scolastico rappresenta legalmente la scuola, presiede alla sua gestione unitaria, promuove e coordina tutte le attività organizzative e didattiche, ed esercita le specifiche funzioni di ordine amministrativo curando l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e delle norme amministrative riguardanti gli studenti e i docenti. Nell'espletamento delle sue funzioni è coadiuvato da molteplici figure:

I Collaboratori del DS lo supportano nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'Istituto e ne fanno le veci quando richiesto.

Lo Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) è il Team composto dalle Figure di Sistema, dalle Referenti di Plesso, dall'Animatore Digitale e i suoi collaboratori e dal Referente Covid. Viene convocato dalla dirigente e ha funzione di coordinamento e raccordi sui vari progetti di ampliamento dell' O.F.

Figure di sistema sono prevalentemente strumenti di supporto e di aiuto all'ATTIVITÀ INDIVIDUALE dei singoli docenti e sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiali

Responsabile di plesso hanno funzione di coordinare ed organizzare le attività del plesso e di fungere da intermediari con la dirigente.

Animatore digitale ha la funzione di promuovere l'organizzazione e l'attuazione del PSDN (Piano nazionale scuola digitale)

Coordinatori di classe, interclasse e sezione hanno funzione di coordinare ed organizzare le attività della Classe per la Scuola secondaria di Primo Grado, dell'Interclasse per la Scuola Primaria e di Sezione per le classi della Scuola dell' Infanzia

Funzioni Strumentali rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti sono funzionali al POF, cioè sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e per la propria area di intervento svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ruolo fondamentale riveste anche il personale non docente, che collabora attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche quotidiane ed eccezionali, al mantenimento dei rapporti con

gli studenti e le loro famiglie ed alla circolazione delle informazioni tra le diverse componenti

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

UFFICIO PROTOCOLLO

Tenuta registro protocollo elettronico, archiviazione, catalogazione, smistamento posta, ricognizione posta elettronica, Internet, corrispondenza esterna, interna e via e-mail docenti ed ATA. Duplicazione atti interni. Circolari interne predisposizione e diramazione. Gestione progetti. Collaborazione con i docenti responsabili plessi. Pubblicazione all'Albo dell'Istituto del sito WEB. Distribuzione modulistica varia personale interno. Sistemazione archivio. Rapporti con gli enti locali per la manutenzione degli edifici. Predisposizione pratiche inerenti l'organizzazione dello sciopero e raccolta dati scioperi da comunicare all'area personale. Gestione e compilazione vari sulla sicurezza.

UFFICIO ACQUISTI

Richieste preventivi ed istruttoria pratiche di acquisto. Predisposizione dei prospetti comparativi, emissione ordini, controllo del materiale acquistato. Gestione degli interventi per l'assistenza dei beni di proprietà della scuola. Contratti per acquisto beni e servizi e tenuta registro. Richiesta CIG, richiesta DURC, stipula dei contratti di prestazione d'opera.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

Iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, diplomi. Rilascio documenti di valutazione. Attestazione e

certificati. Assenze. Tenuta fascicoli personali e registri. Esoneri mensa. Corrispondenza con famiglie ed eventuali scuole di provenienza. Cedole librarie. Libri di testo. Elezioni e convocazioni organi collegiali inerenti gli alunni. Assicurazione alunni e personale. Gestione pratiche infortuni. Aggiornamento di tutta la modulistica dell'area di competenza. Inserimento a sistema SIDI di tutti i dati inerenti gli alunni compresi gli esiti degli scrutini finali e degli esami di stato. Orientamento. Richieste di somministrazione farmaci. raccolta dati vaccini e relative rilevazioni. Pratiche relative ai viaggi di istruzione.

UFFICIO PER IL PERSONALE

Inserimento istruttorie e dati SIDI Convocazione per attribuzioni supplenze. Assunzione in servizio. Documenti di rito. Certificati di servizio. Visite fiscali. Decreti di assenza e tenuta dell'apposito registro. Fascicoli personali. Tenuta del registro dello stato personale. Disbrigo corrispondenza riguardante il personale amministrativo. Periodo di prova. Dichiarazione dei servizi. Riscatti vari. Inquadramenti economici. Ricostruzione di carriera. Pratiche relative alla mobilità. Pratiche pensione. Inserimento a sistema SIDI di tutti i dati inerenti il personale gestito. Pratiche di liquidazione ferie. Gestione supplenze. Nomine supplenze brevi. Graduatorie 1°2°3° fascia. Graduatorie perdenti posti. Inserimento al SIDI delle assenze del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INDAP e cessione del quinto dello stipendio. Compilazione graduatorie interne. Rilevazione assenze e presenze personale con emissione decreti. Rapporti DTEF. Registro decreti. Pratiche cause di servizio. Gestione e trasmissione TFR. SIDI riordino e controllo dei fascicoli relativi al personale docente ed ATA. Gestisce le pratiche della scuola Dante Alighieri. Collabora con ufficio a T.I.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del Dirigente scolastico svolge le seguenti funzioni: 1.Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; 2. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; 3. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; 4. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; 5. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; 6. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso l'Ufficio scolastico territoriale; 7. Predispone modulistica interna; 8. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico è, inoltre, delegato alla firma dei	2

	seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata di Istituto nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'amministrazione MIUR (centrale, USR Piemonte e ambito territoriale provincia Torino) avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi in qualunque dei plessi dell'Istituto.	
Funzione strumentale	1. Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica Attività previste: • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF • Produzione opuscoli informativi e/o opuscoli pubblicitari • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; • Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali	8

e progettuali; 2. Coordinamento del sistema di valutazione Attività previste: • Gestione del sistema di valutazione dell'attività dell'istituzione scolastica: - Monitoraggio sistema Scuola; - Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni • Elaborazione, distribuzione, somministrazione di strumenti di indagine, raccolta, tabulazione e lettura dei dati emersi; • Individuazione azioni di miglioramento; • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; • Implementazione progetto di miglioramento • Coordinamento attività INVALSI; • Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; 3. Inclusione e benessere a scuola Attività previste: • Accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Coordinamento delle attività di inserimento e di inclusione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; • Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP e

nella stesura e aggiornamento del Piano di Inclusione; • Predisposizione della documentazione degli alunni diversamente abili; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • Cura delle relazioni con gli Enti esterni (ASL, Comune, Provincia); dei rapporti con le famiglie con gli operatori socio-sanitari, gli insegnanti curricolari; • Cura dei rapporti e promozione di iniziative di collaborazione con i vari ordini di scuola (infanzia-scuola primaria-scuola secondaria di primo grado-continuità); • Coordinamento delle attività di prevenzione della dispersione scolastica; • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe; • Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica; • Cura e controllo documentazione in itinere e finale 4. Innovazione Tecnologica • Coordinamento iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative, nella didattica; • individuazione dei fabbisogni di tecnologia finalizzati allo sviluppo dell'offerta formativa • coordinamento realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dal MIUR,

Enti Locali, ecc.; • attività di consulenza, alla diretta dipendenza del Dirigente Scolastico, per l'elaborazione e l'aggiornamento della mission dell'istituzione e della qualità (manuale e procedure); • coordinamento manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori multimediali; • aggiornamento, in qualità di responsabile del sito web dell'Istituto in collaborazione con l'amministratore di rete. • organizzazione tecnico-logistica dei laboratori multimediali e di settore ; • raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; • comunicazione interna all'istituto attraverso gli strumenti informatici; • partecipazione alle riunioni della commissione gara ed acquisti se necessario; • assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali 5. Comunicazione Interna e Raccordo con gli Enti Esterni • Cura dei rapporti con il territorio e comunicazione interna ed esterna dell'istituzione scolastica in relazione alla attività e alle azioni progettuali previste nel PTOF. • Coordinamento delle visite didattiche, viaggi d'istruzione. • Cura dei rapporti con l'esterno, con enti amministrativi,

	istituzionali e i servizi culturali sul territorio al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola; • Cura dell'organizzazione della partecipazione della scuola ai percorsi di approfondimento per la valorizzazione del patrimonio civico, sociale, culturale artistico, letterario e ambientale d'intesa con Enti Esterni in sintonia e in raccordo con i colleghi interessati; • Coordinandosi con la dirigenza, veicola la comunicazione interna rendendo efficaci le direttive per tutti gli ordini di scuola • Coordinandosi con la dirigenza cura la comunicazione con le famiglie • Coordinandosi con la dirigenza, cura la diffusione attraverso i canali social dell'Istituto, i mezzi stampa e mass - media di notizie, di iniziative e di attività concernenti tutti i percorsi formativi del POF • Valutazione degli interventi formativi e di autoanalisi di istituto, al fine di rilevare la qualità del servizio scolastico erogato e raccogliere i necessari feed-back utili a riorientare l'attività formativa dell'Istituto.	
Responsabile di plesso	SVOLGE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; ADOTTA i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche	4

	attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; VIGILA sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; GESTISCE, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; COORDINA il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola; COLLABORA all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; RICOPRE il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione; CONTROLLA il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non;	
Team digitale	Coadiuva l'Animatore digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti	3

disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini

dell'insegnamento dell'educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, in raccordo con il docente coordinatore per la scuola primaria e con i coordinatori di classe per la secondaria, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in

	pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità	
Coordinatore di classe/interclasse/Intersezione	Al coordinatore sono delegate le seguenti funzioni: • Presiede e coordina i lavori e le sedute del Consiglio di Classe/Interclasse quando ad esse non intervenga il Dirigente, su delega del DS; • Relaziona in merito all'andamento generale della classe/Interclasse ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; • Promuove e coordina le attività curricolari ed	18

extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe/Interclasse; • Propone al DS riunioni straordinarie del Consiglio di Classe/Interclasse; • Coordina le operazioni di scrutinio finale; • Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di classe /Interclasse; • Raccoglie e tiene aggiornata la documentazione relativa alla classe, comprese le comunicazioni inviate alle famiglie; • Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; • È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/Interclasse, si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; • Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Favorisce le buone relazioni tra studenti; Per la secondaria di primo grado • Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con la rappresentanza dei genitori, in particolare con i genitori di alunni in difficoltà; • Tiene i rapporti con i servizi del territorio per interventi rivolti ad allievi in difficoltà Illustra il piano didattico

	personalizzato per alunni DSA; • Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate, alle anticipazioni delle uscite e alla tempestiva giustificazione delle assenze; • Garantisce la tempestiva informazione dei genitori riguardo il comportamento e il profitto degli allievi; • Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; • Garantisce l'osservanza del Regolamento di Istituto e avvia/segue i procedimenti disciplinari; • Predispone la programmazione coordinata della classe sulla base delle indicazioni delle programmazioni disciplinari; • Redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati • Predispone il Consiglio orientativo per gli studenti delle classi terze; • Controlla il registro di classe;	
Animatore digitale	il suo profilo professionale è rivolto a: □ FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle	1

famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. SUPPORTARE DAL PUNTO DI VISTA INFORMATICO l'organizzazione/gestione di azioni finalizzate al pieno coinvolgimento della comunità scolastica nelle pratiche della didattica a distanza ed alla proposta di soluzioni innovative in materia, affiancando in modalità e-learning i docenti e le famiglie che manifestino necessità nell'utilizzo dei software e delle piattaforme adoperate per la DaD in questa fase emergenziale. REFERENTE Registro Elettronico L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione e al direttore amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	progetto “Diario d’arte”, anno scolastico 2022/2023 L’opera d’arte assume un significato e una “lettura” importante se trova un giusto spazio didattico, accompagna , completa, offre spunti ai percorsi disciplinari della scuola come quelli sul corpo, sulla logico matematica, sulla conoscenza dei colori. In particolare questo progetto d’arte seguirà il percorso delle stagioni, cioè accompagnerà ogni fase dell’anno scolastico: da qui il nome “Diario d’arte”. Ma l’arte è anche la capacità di trovare soluzioni creative. Come sviluppare questa singolare qualità? Facendosi ispirare dai maestri dell’arte ovviamente. Le Indicazioni Nazionali sostengono che “L’incontro dei bambini con l’arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda”. Quindi, oltre a riferimenti a grandi artisti ci saranno anche disegni spontanei, perché sono convinta, come sostiene Picasso, che “ogni bambino è un’artista”. Attraverso l’arte il bambino diventa interprete della realtà; sfruttando le sue capacità, toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. Dunque, nel progetto annuale “Diario d’arte”, i bambini potranno avvicinarsi al mondo dell’arte divertendosi, sperimentando con il tatto, sporcandosi le mani, utilizzando nuovi canali di espressione per comunicare sentimenti e emozioni. Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Prolungamento tempo scuola Recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento di arte Supporto alla didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. svolge attività lavorativa complessa ed avente rilevanza esterna: - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Svolge funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obbiettivi assegnati e alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; - Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it](https://www.portaleargo.it)
Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ESSERE EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SHE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA DIDATTICA DELLA SHOAH

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CIAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NUOVE TECNOLOGIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si è resa necessario l'Accordo di Rete al fine di formare il personale ATA e in particolar modo gli AA sulle nuove procedure passweb e TFS e i CS nei rapporti con il pubblico.

Denominazione della rete: RETE HC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Acquisto del materiale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete HC con capofila l'I.C. Ciriè II ha i seguenti obiettivi a lungo e a medio termine: • operare per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con disabilità e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; • realizzare modalità di spesa efficienti ed efficaci per l'acquisto di strumenti e tecnologie volti alla piena realizzazione di un progetto di vita per gli alunni disabili; • realizzare acquisti territoriali che favoriscano lo sviluppo di reti, anche Interistituzionali, per creare modalità di lavoro condivise e favorire la cultura dell'inclusione; • garantire la massima utilizzazione degli strumenti in dotazione e disponibili e promuovere la formazione per il loro utilizzo migliore.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE FINALIZZATO ALLO SPORTELLO PSICOLOGICO "SOSTEGNO ALLA RELAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto psicologico
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

• Altri soggetti	
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del servizio di Sportello Psicologico è quello di prevenire i disagi della personalità dell'alunno, migliorare la qualità della vita scolastica e il benessere degli alunni, delle famiglie e degli operatori scolastici, in particolare dopo il periodo di lockdown in conseguenza dell'emergenza dello stato sanitario dovuta al Covid-19. In particolare il servizio di Sportello psicologico sarà atto a favorire: - La riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico. - L'individuazione e il supporto di minori con esigenze educative speciali (ad esempio, disturbi specifici dell'apprendimento, deficit di attenzione con iperattività) e situazioni di bisogno educativo speciale anche temporaneo (ad esempio, disagio emotivo o svantaggio culturale), e delle loro famiglie. - L'individuazione di strategie per l'inclusione di bambini e famiglie migranti che accedono ai servizi educativi e alle scuole del territorio. La prevenzione e l'individuazione precoce di disturbi che possono talora dare luogo a patologie conclamate (disturbi alimentari, consumo di alcol e droghe, - autolesionismo, comportamento dirompente, bullismo e cyberbullismo). - I disagi relazionali che si manifestano in modo sempre più marcatamente conflittuale non solo all'interno del gruppo classe e nelle relazioni docente-studente, ma anche tra adulti (genitoriinsegnanti, genitori-dirigente scolastico, ecc.), talvolta anche con atti di violenza verbale e fisica. Tale servizio rappresenta un'opportunità per attuare un'opera di prevenzione del rischio psico-sociale, promuovere il benessere in età evolutiva, rispondere in modo adeguato ai crescenti fenomeni di disagio giovanile e sostenere il ruolo educativo della famiglia e della scuola, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e un sistema di orientamento continuo. Il servizio viene erogato da un'equipe di psicologi, esperti in conduzione e comunicazione all'interno dei gruppi classe, per attività di prevenzione e di counseling presso le Scuole Secondarie di primo grado degli Istituti Comprensivi aderenti.

Denominazione della rete: RETE DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Privacy
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che ha come Scuola Capofila l'istituto comprensivo di Nole e ha come scopo la collaborazione di esperto che si occupi di Privacy e sicurezza della scuola.

Denominazione della rete: RETE RICONNESSIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• INNOVAZIONE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNITO

Azioni realizzate/da realizzare	• TIROCINIO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• TIROCINIO
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IISS

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LS "G. BRUNO" TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	• PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER CONVENZIONE

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE EFFICACE

La comunicazione è il processo che consente di trasmettere informazioni. La comunicazione ci serve per esprimere noi stessi, i nostri stati d'animo e per poter istaurare relazioni soddisfacenti, nelle quali condividere i nostri bisogni, valori ed obiettivi con gli altri con chiarezza. Comunicare efficacemente significa anche saper ascoltare e quindi conoscere meglio gli altri, i loro bisogni, ed obiettivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENIRE IL DISAGIO

Attività di sensibilizzazione e formazione rivolta ai docenti, ai genitori ed agli alunni sui temi del disagio giovanile quali: alcool/droghe, bullismo e cyberbullismo, dipendenza da dispositivi elettronici, devianza sociale ed esclusione/autoesclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti, famiglie e studenti dell'IC
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Conferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Attività di formazione in ambito della sicurezza sul luogo di lavoro e di prevenzione dei rischi e di tutela della salute.

Destinatari	Docenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE PER

L'UTILIZZO OTTIMALE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Attuazione di percorsi formativi sulla didattica digitale per i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati all'utilizzo ottimale di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

usr PIEMONTE

NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione	UTILIZZO DEL PC
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RETE FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo